

Roma, 05 ottobre 2021



MINISTERO DELLA
DIFESA

Agenzia Industria Difesa

CCNI, sviluppi economici, assunzioni e investimenti infrastrutturali

Si è svolto stamani il previsto incontro con l'Aid per il rinnovo del CCNI, incontro al quale in un momento successivo ha partecipato il Sen. Latorre per un confronto sulle prospettive di sviluppo. Ma andiamo per ordine:

1. CCNI

L'ipotesi di rinnovo del CCNI ha ricalcato quello già sottoscritto con Persociv. Gli sviluppi economici previsti sono pari a 257 per i quali, però, abbiamo richiesto una diversa distribuzione fra le varie fasce per evitare che alcuni di essi non fossero assegnabili per mancanza di partecipanti.

La nuova formulazione sarà sottoscritta tra pochi giorni e consentirà, fra l'altro, di pagare le indennità per le prestazioni rese nel corso dell'anno.

Abbiamo sottolineato i ritardi che hanno accompagnato i provvedimenti economici e che ancora non hanno consentito di pagare la performance organizzativa del 2020, non ancora validata dall'OIV, ma che l'amministrazione ritiene di poter rendere esigibile sulla busta paga di novembre.

2. Assunzioni, infrastrutture e sviluppo

L'incontro è poi proseguito con il Sen. Latorre al quale, come sindacato confederale, abbiamo ribadito la necessità che l'Agenzia assuma un ruolo centrale nel Ministero attraverso un piano di risanamento infrastrutturale e piani di sviluppo produttivi che richiedono assunzioni straordinarie.

Il Sen. Latorre ha illustrato a grandi linee le attività in corso per ridare vitalità agli stabilimenti precisando in particolare:

- Entro l'anno saranno compiuti i lavori per i 2 bacini dell'Arsenale di **Messina**, per il quale abbiamo evidenziato le medesima criticità degli altri stabilimenti (strutturali, organiche, formative, ecc.) ed è stato definito un accordo che consentirà di realizzare la manutenzione completa sui mezzi veloci;
- E' pronta la gara per **Fontana Liri**, dove già otto grandi aziende (Enel compresa) hanno manifestato interesse per le attività produttive della centrale idroelettrica;

- Per lo stabilimento di **Torre Annunziata** sono stati definite le intese con la Iveco per la manutenzione dei veicoli dell'Italia meridionale nonché programmati gli interventi infrastrutturali necessari;
- Non solo invece cordame per **Castellammare di Stabia** ma il corredo finito per le unità navali;
- Esaltata l'attività produttiva del Farmaceutico di Firenze, che si è affermata come vera e propria officina farmaceutica di Stato.

Centrale permane il problema del personale necessario per garantire la continuità delle attività produttive e non può costituire una soluzione, né per i lavoratori né per l'amministrazione, il ricorso al precariato diffuso.

Sull'argomento il sen. Latorre ha reso noto che è stato sbloccato il concorso 2020 per l'assunzione di 36 unità nonché approvato il Piano Triennale dei fabbisogni che consentirà di bandire il concorso per 90 unità.

Ma i numeri non possono certo essere sufficienti a ricoprire le esigenze di un platea di lavoratori il cui pensionamento è alle porte ed è, per questo, sempre più indispensabile un piano straordinario di assunzioni di migliaia di unità per tutto il Ministero che il sindacato confederale continua a rivendicare attraverso la revisione della legge 244/12.

E' il futuro dell'Agenzia e dell'intero Ministero della Difesa che passa, dunque, attraverso il ricambio generazionale e FP CGIL CISL FP e UIL PA sono sempre più determinate a sfidare la politica su questa partita.

FP CGIL
Francesco Quinti
Roberto De Cesaris

CISL FP
Massimo Ferri
Franco Volpi

UIL PA
Carmela Cilento
Riccardo Colafrancesco